



SCANDIANO FERRARI (LEGA) ATTACCA Svincolo di Arceto, è polemica «Sono stati spesi troppi soldi»

— SCANDIANO —

«È INCONCEPIBILE che si buttino via dei soldi per fare due volte i lavori, ritengo doveroso una maggiore attenzione nel progettare gli interventi sul territorio e verificarne la loro utilità». Fabio Ferrari, capogruppo Lega Nord in consiglio comunale a Scandiano e ora candidato sindaco non molla. Ha voluto vederci chiaro sulla spesa per lo svincolo fra via Martini (zona cimitero) e via 11 Settembre (tangenziale), assieme al suo collega consigliere provinciale, Paolo Roggero. «Dopo alcuni mesi - dice - Roggero ha avuto la risposta dalla Provincia della Presidente Sonia Masini sui costi dei lavori. Ritengo molto discutibile il comportamento della Masini, che abbiamo dovuto sollecitare due volte per rispondere, ma ora sappiamo esattamente che lo svincolo è



costato 268.591,96 euro. Di questi, 235mila per il primo intervento ed ulteriori 33mila per il secondo che ha corretto in parte, anche dopo nostra richiesta, i lavori appena eseguiti che ci parevano assurdi, perché il nuovo svincolo chiudeva la strada creando non pochi disagi alla viabilità e costringeva gli automobilisti ad un giro inutile per immettersi sulla stessa strada che porta ad Arceto.

Fer che aveva in carico di fare l'opera dice che per il secondo intervento sono stati utilizzati fondi già previsti nel quadro economico dell'appalto. Se è così, perché erano previsti soldi per un ulteriore intervento, su di un lavoro che doveva essere definitivo? Non sono un ingegnere e capisco che con l'euro i costi siano aumentati, ma per un incrocio a raso con due svincoli mi sembra che siano spesi molti soldi».

b.d.